

1°TAPPA :

Io sono quell'embrione che ero La vita alla nascita

SAC. : dal libro della Genesi (1,26-31)

E Dio disse: “ Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza,Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò.

*Dio li benedisse e disse loro :” siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra“Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco era cosa **molto buona**.*

LETTORE : All'aurora della salvezza, è la nascita di un bambino che viene proclamata come lieta notizia:” Vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un Salvatore, che è Cristo Signore” (Lc. 2, 10-11). A sprigionare questa grande gioia è certamente la nascita del Salvatore; ma nel Natale si svela anche il senso pieno di ogni nascita umana, così come ci dice il Vangelo di Giovanni (Gv.16, 21) *-la donna, quando partorisce è afflitta,..ma quando ha dato alla luce il suo bambino, non si ricorda più dell'afflizione per la **gioia che è venuto al mondo un uomo-***.

La Chiesa fermamente crede che la vita umana, fin dal suo concepimento, è sempre uno splendido dono del Dio della bontà che chiama l'uomo e la donna, mediante la loro libera e responsabile partecipazione alla sua opera creatrice, a trasmettere la vita.

TUTTI: “Ecco, dono del Signore sono i figli, e sua grazia è il frutto del grembo..”(salmo 127)

GENITORI :

Signore, è con trepidazione che ti ringraziamo
Per averci scelto come strumenti del tuo amore creativo
Nel generare la vita dei figli.
Fai, Signore, che sappiamo proteggere
E sviluppare la loro vita interamente: anima e corpo,
Intelligenza e volontà.
Donaci, Padre, comprensione e pazienza,
Bontà e generosità
Amen

2° TAPPA :

Io sono quell'embrione che ero..... i bambini

SAC: Dal Vangelo secondo Matteo (Mt.18, 1-5)

*“ I discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo : - Chi dunque è il più grande nel Regno dei cieli?-. Allora Gesù chiamò a sé un bambino , lo pose in mezzo a loro e disse: -In verità vi dico : se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel Regno dei cieli. Perciò chiunque diventerà piccolo come questo bambino, sarà il più grande nel Regno dei cieli. E **chi accoglie anche uno solo di questi bambini in nome mio, accoglie me.***

LETTORE : Se è vero che un bambino rappresenta la gioia non solo dei genitori, ma della Chiesa e dell'intera società, è vero pure che ai nostri tempi molti bambini, purtroppo, in varie parti del mondo soffrono e sono minacciati: patiscono la fame e la miseria, muoiono a causa delle malattie e della denutrizione, cadono vittima delle guerre, vengono abbandonati dai genitori e condannati a rimanere senza casa, privi del calore di una propria famiglia, subiscono molte forme di violenza e di prepotenza da parte degli adulti. Apriamo quindi i nostri occhi e i nostri cuori all'accoglienza di tutti i bambini anche di quelli, vicini e lontani, che hanno bisogno di noi.

TUTTI : “ *Ti lodo perché mi hai fatto come un prodigio; sono stupende le tue opere*” (Salmo 139)

BAMBINI :

O Dio, tu sei nostro Padre
E hai voluto che papà e mamma
Siano un segno del tuo amore.
Nel loro affetto noi vediamo il tuo amore;
Nelle loro premure Tu ci sei vicino;
Nelle loro correzioni ci sproni al bene;
Nel loro perdono Tu ci perdoni
Perché non vuoi che ci arrendiamo
Alle forze del male in noi e attorno a noi.
Padre nostro e dei nostri genitori,
Aiutaci a essere come Gesù
Per rendere felici coloro che ci hanno dato la vita.
Amen

3° TAPPA :

Io sono quell'embrione che ero..... Riuniti in famiglia

SAC: dalla lettera di S.Paolo ai Colossesi 3, 1 -3,12- 3, 18-21

“Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio...Rivestitevi dunque, come eletti da Dio, santi e amati, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza, sopportandovi a vicenda e perdonandovi scambievolmente, se qualcuno abbia di che lamentarsi nei riguardi di altri.....Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come si conviene nel Signore. Voi, mariti, amate le vostre mogli e non inaspritevi con esse. Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino.”

LETTORE : La famiglia intera, chiamati a configurarsi come comunione, comunità di fede, nella quale la fede viene accolta, vissuta, annunciata, testimoniata e trasmessa da tutti i suoi membri , “ è posta al servizio dell’edificazione del Regno di Dio nella storia mediante la partecipazione alla vita e alla missione della Chiesa”(Familiaris Consortio n°49).

Secondo l’autorevole insegnamento del Concilio Vaticano II, la famiglia cristiana può essere chiamata Chiesa Domestica perché, in quanto “ comunità d’amore e di vita” e “ comunità di grazia “, è chiamata ad annunciare e comunicare lo stesso amore di Cristo .

TUTTI : “ *Se il Signore non costruisce la casa, invano vi faticano i costruttori” (sal. 126)*

Preghiamo:

PAPA’ E MAMME : Signore, dona agli sposi il coraggio di manifestare, nel corso della loro vita, il grande mistero delle Nozze di Cristo con la Chiesa.

FIGLI: Dona alle mamme e ai papà la capacità di accogliere i loro figli con gioia, come Maria ha accolto Gesù il giorno benedetto dell’Annunciazione.

TUTTI: Fa che le nostre famiglie siano riflesso, agli occhi degli uomini, dello splendore del tuo mistero d’amore.

4° TAPPA :

Io sono quell'embrione che ero....: chiamati alla vita , adolescenti e giovani

SAC: dal Vangelo di Matteo 19, 16- 22

“Ed ecco un tale gli si avvicinò e gli disse - Maestro, che cosa devo fare di buono per ottenere la vita eterna?-. Egli rispose - perché mi interroghi su ciò che è buono? Uno solo è buono. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti-. Ed egli chiese: - Quali?- . Gesù rispose:- Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, onora il padre e la madre, ama il prossimo tuo come te stesso-. Il giovane gli disse:- Ho sempre osservato tutte queste cose; cosa mi manca ancora?-. Gli disse Gesù:- se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dàlo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi-. Udito questo, il giovane se ne andò triste, poiché aveva molte ricchezze.

LETTORE: Dice il Papa : “ Il futuro del mondo e della Chiesa appartiene alle giovani generazioni... Cristo attende i giovani, come attendeva il giovane che gli pose la domanda - Che cosa devo fare di buono per ottenere la vita eterna?-

Gli adolescenti e i giovani , in ogni situazione, in ogni regione della Terra non cessano di porre domande a Cristo: Lo incontrano e lo cercano per interrogarlo ulteriormente. Se sapranno seguire il cammino che Egli indica, avranno la gioia di recare il proprio contributo alla sua presenza in questo secolo. “

Dice il Vescovo Giulio : “Durante l'adolescenza e la giovinezza lo spazio d'intervento dei genitori tende progressivamente a ridursi o per lo meno a diventare più problematico. E' in questo contesto che l'apporto dell'oratorio, di associazioni , movimenti e gruppi ecclesiali diventa particolarmente importante, in un cammino di fede e di più intensa ricerca vocazionale che fa spazio anche ad una necessaria educazione affettiva e sessuale. In questa maniera **famiglia e Comunità Cristiana si completano reciprocamente per il bene delle nuove generazioni..”**

TUTTI :” Egli darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutti i tuoi passi” (Sal.90)

ADOLESCENTI E GIOVANI :

Mio Dio, grazie della vita che mi hai donato;La sento pulsare nell'energia della giovinezza.

La riconosco come grande e affascinante mistero,che devo imparare a decifrare e a vivere alla luce dei tuoi valori.

Non sempre ne colgo la ricchezza,spesso mi blocco sui problemi che presenta e sulla fatica che comporta.

Aiutami a scoprirne la bellezza, e le opportunità positive che presenta.

Voglio sentirmi protagonista di questo bene che mi hai affidato

E agire per Te e per un mondo più giusto e fraterno. Amen

5° TAPPA :

Io sono quell'embrione che ero... le sorelle e i fratelli anziani

SAC: dalla prima lettera di Pietro 5,1-4

*“Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza, ma volentieri, secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma **facendovi modelli del gregge**. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.”*

LETTORE: Dalla “Lettera agli anziani “ Di Papa Giovanni Paolo II :

“ Gli anziani aiutino a guardare alle vicende terrene con più saggezza, perché le vicissitudini li hanno resi esperti e maturi. Essi sono custodi della memoria collettiva, e perciò interpreti privilegiati di quell'insieme di ideali e di valori comuni che reggono e guidano la convivenza sociale. Escluderli è come rifiutare il passato, in cui affondano le radici del presente, in nome di una modernità senza memoria. Gli anziani, grazie alla loro matura esperienza, sono in grado di proporre ai giovani consigli e ammaestramenti preziosi. Gli aspetti di fragile umanità, connessi in maniera più visibile alla vecchiaia, diventano in questa luce un richiamo all'interdipendenza e alla necessaria solidarietà che legano fra loro le generazioni, perché **ogni persona è bisognosa dell'altra e si arricchisce dei doni e dei carismi di tutti.**”

TUTTI : “ *Il Signore è il mio Pastore: non manco di nulla; su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce “ (Sal:22)*

Preghiamo :

DONNE: Dio Eterno, che nel passare degli anni rimani sempre lo stesso, sii vicino a coloro che sono anziani. Sebbene il loro corpo si indebolisce , fa' che il loro spirito sia forte, perché con pazienza possano sopportare le stanchezze.

UOMINI :Perciò ti preghiamo, Signore, per i nostri anziani. Hanno percorso molta strada nella vita, seminata di gioie e dolori. Hanno realizzato il progetto di vita che, nella tua provvidenza, hai loro affidato. Sii loro sostegno e conforto nei momenti di solitudine e di fatica e rendi tutti noi capaci di vicinanza, rispetto, riconoscenza e aiuto.

6° TAPPA :

Io sono l'embrione che erola vita a due: coppie di fidanzati e sposi

SAC: Dal libro della Genesi (2, 20-24)

“L'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutte le bestie selvatiche, ma l'uomo non trovò un aiuto che gli fosse simile. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e rinchiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio plasmò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo.. Allora l'uomo disse:

- Questa volta essa

È carne della mia carne

E osso dalle mie ossa.

La si chiamerà donna perché all'uomo è stata tolta- .

Per questo motivo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne.

LETTORE :

Né il maschio, né la femmina sono, presi isolatamente, concepiti immagine di Dio: L'uno senza l'altra è una creazione incompleta. **Dio crea la coppia**, che si fa portatrice di vita: la famiglia; ed è questa la vera immagine di Dio.

Alla coppia Dio affida la sua immagine più piena, perché solo la coppia che può essere donatrice di vita come lo è Dio.

TUTTI : “Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore, provami e conosci i miei pensieri: vedi se percorro una via di menzogna e guidami sulla via della vita” (Sal. 138)

FIDANZATI e SPOSI:

Dicono che l'amore sia spontaneità.

Signore, se fosse solo così, come potremmo durare?

Amare è diventare poveri, è affidarsi, partire.

Io sono nelle tue mani, tu nelle mie.

Vedi? Non tengo più nulla per me.

Ma per giungere a questo, Signore,

Ci vuole la volontà: la volontà d'amore.

Crescere insieme non è cosa che venga da sé.

Bisogna volerlo. Facci quotidianamente diventare

Gli operai del nostro amore. Amen